

si voleano le sezioni nel convento de' Ss. Giovanni e Paolo, e se ad uso di teatro ideavansi nel suo principio due locali, uno attiguo all'ospital medesimo, ora Casa di Ricovero, l'altro nell'ospizio dei Mendicanti; ospizio ch'è parte oggi dell'ospital civile, centro rinomato di cinque ospitali, in due scuole, in un conservatorio e in un chiostro.

SULLE TRE QUISTIONI:

- I. *Se il Tiziano morisse o meno di peste in Venezia.*
- II. *Se appartenesse per abitazione alla parrocchia di San Canziano, o a quella di Santa Maria Gloriosa dei Frari.*
- III. *Se ed in qual sito fosse sepolto in chiesa ai Frari.*

Sulla causa della morte di Tiziano Vecellio, avvenuta il 27 agosto 1576, essendo il pittore nella grande età di anni novantanove, manca ogni notizia precisa.

V'ha solamente riportato dal fu prof. don Giuseppe Cadorin nel suo libro *Dello amore di Tiziano ai Veneziani e delle sue Case*, il documento che diamo letterale:

« 1576, 27 agosto. »
 « morì l'eccl. pittore M. Tiziano. »
 « Così di mano (aggiunge il Cadorin, che ne avrà avuto sott'occhi l'autografo, come non è a dubitarsene) di